



studio associato

Via Giorgio e Guido Paglia, n° 21 – 24122 **BERGAMO** – e-mail: bergamo@eurogeo.net
Tel. +39 035 248689 – Fax +39 035 271216

REL. 05LM-RIM 22/05/2023

COMUNE DI MOZZANICA

P.zza a. Locatelli, 5 – 24050 Mozzanica (BG)



AGGIORNAMENTO DELLO STUDIO PER L'INDIVIDUAZIONE DEL RETICOLO IDRICO MINORE E L'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' DI POLIZIA IDRAULICA

Relazione tecnica

Bergamo, maggio 2023



SOMMARIO

1. PREMESSA.....	2
2. RIFERIMENTI NORMATIVI	2
3. INDIVIDUAZIONE DEL RETICOLO IDRICO.....	5
3.1 <i>Principali modifiche del precedente studio di individuazione del RIM.....</i>	<i>6</i>
4. RETICOLO IDRICO PRINCIPALE.....	7
5. RETICOLO IDRICO MINORE DI COMPETENZA COMUNALE.....	8
6. RETICOLO IDRICO CONSORTILE.....	8
6.1 <i>Il Reticolo idrico superficiale di Mozzanica.....</i>	<i>11</i>
7. FONTANILI	14
8. FASCE DI RISPETTO.....	16
8.1 <i>Fasce di rispetto: reticolo idrico principale.....</i>	<i>16</i>
8.2 <i>Fasce di rispetto: reticolo idrico consortile e reticolo privato ad uso irriguo..</i>	<i>16</i>

Tavole

TAV 1:	Individuazione del reticolo idrico minore e delle fasce di rispetto – Scala 1:7.500 (Base CTR);
TAV 2A:	Sovrapposizione del DBT sulla mappa catastale – Scala 1:7.500 (Base CTR);
TAV 2B (N, S):	Individuazione del reticolo idrico minore e delle fasce di rispetto – Scala 1:5.000 (Base DBT)
TAV 3 (A, B, C, D):	Individuazione del Reticolo Idrico Minore e delle fasce di rispetto – Scala 1:2.000 (Base DBT).

Allegati

1. Allegato 1: Canali e fontanili nel Comune di Mozzanica (scala 1: 16.000).



1. PREMESSA

Il Comune di Mozzanica con Delibera n.14 del 20/06/2012 ha approvato l'aggiornamento dello Studio di individuazione del Reticolo idrico Minore del Comune di Mozzanica comprensivo di relazione tecnica ed elaborati cartografici.

Il presente documento aggiorna ed integra quanto già agli atti conformandolo alle disposizioni contenute nella D.G.R. XI/5714 del 15 dicembre 2021 *"Riordino dei reticoli idrici di Regione Lombardia e revisione canoni"* con la quale la Regione Lombardia ha aggiornato la precedente D.G.R. XI/4037 del 14 dicembre 2020 ed i relativi allegati tecnici.

Il Documento di Polizia Idraulica, del quale fanno parte gli elaborati cartografici e le norme tecniche di attuazione, per essere efficace dovrà essere recepito all'interno dello strumento urbanistico comunale previo parere del competente Ufficio Regionale.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

L'art. 89 del D.Lgs. 112 del 31 maggio 1998 ha trasferito alle Regioni la gestione del demanio idrico, in attuazione del processo di decentramento amministrativo di cui alla L. 59 del 15 marzo 1997, confermando allo Stato la titolarità del demanio idrico.

In particolare, sono stati trasferiti a Regioni ed enti locali *"i compiti di polizia idraulica e di pronto intervento di cui al R.D. 523/1904 e al R.D. 2669/1937, ivi comprese l'imposizione di limitazioni e divieti all'esecuzione di qualsiasi opera o intervento anche al di fuori dell'area demaniale idrica, qualora questi siano in grado di influire anche indirettamente sul regime dei corsi d'acqua"*.

Con D.G.R. VII/5774 del 31 ottobre 2007 la Regione Lombardia ha delegato dalle Strutture del Territorio, ex Genio Civile ai Comuni e alle Comunità Montane le funzioni di individuazione, gestione e manutenzione nonché l'adozione dei provvedimenti di polizia idraulica relativi al reticolo idrico minore.



Il reticolo idrico minore è definito come la porzione di reticolo idrografico che risulta residuale rispetto al reticolo principale, così come identificato nell'Allegato A della D.G.R. n. XI/5714 del 15 dicembre 2021. In particolare, è stabilito come appartenente al reticolo idrico minore un qualsiasi corso d'acqua (per la cui definizione si può utilmente far riferimento alla delibera del Comitato Interministeriale Ambiente del 4 Febbraio 1977 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 21 Febbraio 1977 n. 48) rispondente ad almeno uno dei seguenti criteri:

- ✓ sia indicato come demaniale nella carte catastali o in base a normative vigenti;
- ✓ sia stato oggetto di interventi di sistemazione idraulica con finanziamenti pubblici;
- ✓ sia interessato da derivazioni d'acqua;
- ✓ sia rappresentato come corso d'acqua nelle cartografie ufficiali.

Restano di competenza regionale le attività di gestione, manutenzione e polizia idraulica dei corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrico principale, così come definito dall'Allegato A della D.G.R. 7868/02 e s.m.i.

Con la D.G.R. XI/5714 del 15 dicembre 2021 *"Riordino dei reticoli idrici di Regione Lombardia e revisione canoni"* la Regione Lombardia ha aggiornato la precedente D.G.R., proseguendo l'attività di semplificazione della materia della Polizia Idraulica. Lo strumento normativo, che prosegue nell'attività di semplificazione della materia della Polizia Idraulica, si compone dei seguenti allegati:

- **Allegato 1**, riportante l'elenco dei corsi d'acqua oggetto di stralcio, inserimento o trasferimento negli Allegati A, B e C;
- **Allegato A**, Individuazione del reticolo idrico principale.
- **Allegato B**, Individuazione del reticolo idrico di competenza dell'Agenzia Interregionale del Fiume Po.
- **Allegato C**, Individuazione del reticolo idrico di competenza dei Consorzi di Bonifica.



- **Allegato D**, Criteri per l'esercizio dell'attività di polizia idraulica di competenza comunale.
- **Allegato E**: Linee guida di Polizia Idraulica.
- **Allegato F**, Canoni regionali di concessione di Polizia Idraulica.
- **Allegato G**, Modulistica (Decreti Disciplinari e Convenzioni).
- **Allegato H**, Determinazione della percentuale di riduzione dei canoni di polizia idraulica in sede di stipula delle convenzioni con i soggetti gestori o proprietari di reti tecnologiche e infrastrutturali che interferiscono con il reticolo idrico principale e minore.

La delibera definisce in modo puntuale il concetto di *demanio idrico*. Si considerano infatti demaniali:

- i corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche;
- tutti i corsi d'acqua di origine naturale estesi verso monte fino alle sorgenti, anche se interessati da opere ed interventi di sistemazione idraulica realizzati dalla pubblica amministrazione o con finanziamenti pubblici.

Sono altresì da considerarsi demaniali, anche se artificiali:

- i canali di bonifica realizzati dalla pubblica amministrazione direttamente o mediante i Consorzi di Bonifica;
- i canali realizzati come opere idrauliche dalla pubblica amministrazione o con finanziamenti pubblici;
- tutti gli altri canali da individuare come demaniali in base ad una specifica disposizione normativa.



3. INDIVIDUAZIONE DEL RETICOLO IDRICO

Appartengono al reticolo idrico superficiale i canali e i corsi d'acqua rappresentati nelle carte catastali e/o nelle cartografie ufficiali sia in formato raster che vettoriale (IGM, CTR, AFG, DBT).

L'utilizzo ed il confronto di diverse basi cartografiche consente di accertare eventuali variazioni nel tempo del percorso seguito dai corsi d'acqua. Le mappe catastali risalgono infatti ai primi anni del 1900, la cartografia IGM in scala 1:25.000 risale agli anni '60-70, la Carta Tecnica Regionale agli anni '80 e '90, mentre l'AFG comunale ed il DataBase Topografico Regionale (DBTR) sono i più recenti.

La sovrapposizione delle basi cartografiche più recenti con le mappe catastali non può però essere precisa a causa dell'incongruenza dei differenti sistemi di riferimento utilizzati: sistema Cassini Soldner per le mappe catastali, Gauss Boaga o UTM per l'AFG ed il DBTR. Al fine di consultare dati catastali aggiornati sono stati utilizzati anche i layer informativi dell'Agenzia delle Entrate elaborati in ambiente GIS.

Nella TAV. 2A è stata rappresentata la sovrapposizione del reticolo idrico demaniale così come riportato nel geoportale dell'Agenzia delle Entrate con la base cartografica ufficiale comunale.

Nel caso di corsi d'acqua il cui tragitto è cambiato, si sottolinea come la proprietà dell'area precedentemente occupata dal corso d'acqua resti demaniale, a meno di procedere alla sua sdemanializzazione.

Indicazioni specifiche circa le procedure di sdemanializzazione e modifica dei limiti delle aree demaniali sono riportate nel punto 10 dell'Allegato D della D.G.R. XI/5714 del 15 dicembre 2021.

Il Comune nel caso necessiti di modificare o definire i limiti alle aree demaniali dovrà presentare ai competenti uffici dell'amministrazione statale (Agenzia del Demanio) le nuove delimitazioni.



3.1 Principali modifiche del precedente studio di individuazione del RIM

Si riassumono le principali modifiche apportate al vigente studio di individuazione del reticolo idrico minore del Comune di Mozzanica:

1. per la redazione degli elaborati cartografici è stata utilizzata la nuova base cartografica derivata dal DBT regionale.
2. è stato aggiornato il tracciato del corso d'acqua BG142-008 in corrispondenza del Campo Sportivo di Via Donizetti (Figura 1). La roggia è stata infatti deviata verso ovest per permettere la realizzazione di un nuovo campo da gioco (Figura 2).

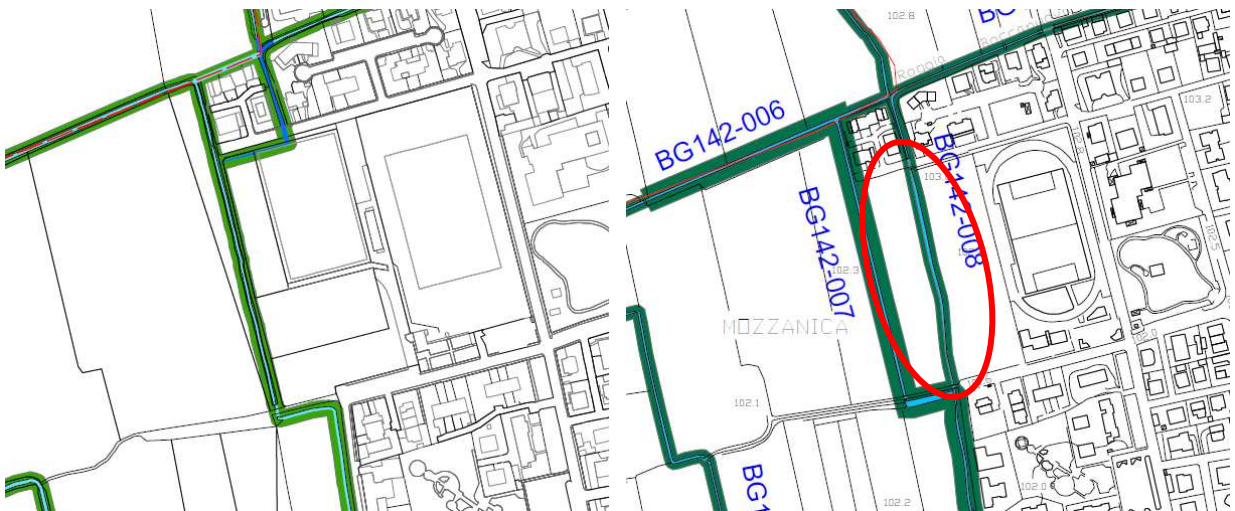


Figura 1: Roggia BG142-008 in corrispondenza del Campo Sportivo di Via Donizetti (stato di fatto, 2022).

Figura 2: Roggia BG142-008 in corrispondenza del Campo Sportivo di Via Donizetti (Studio RIM, 2012).

3. su indicazione del Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca l'ampiezza della fascia di rispetto su tutti i canali compresi nel territorio di Mozzanica è stata ridotta da 10 a 5 m. E' rimasta invariata l'ampiezza di 10 m in corrispondenza delle teste dei fontanili e dei corsi d'acqua ascrivibili al Reticolo Idrico Principale (Fiume Serio e Roggia Rino).
4. è stato recepito il Regolamento consortile di polizia idraulica del Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca approvato con D.G.R. 9 ottobre 2017, n. X/7213.



5. Sono state evidenziate in cartografia i canali e le rogge irrigue gestite dal Consorzio di Bonifica Dugali, Naviglio, Adda Serio.

4. RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

Nel territorio comunale di Mozzanica sono stati individuati due corsi d'acqua appartenenti all'Allegato A della D.G.R. XI/5714 del 15 dicembre 2021, e quindi ascrivibili al reticolo idrico principale: il Fiume Serio (BG088) e la Roggia Rino (BG187).

Il Fiume Serio ha un bacino imbrifero di 957 kmq, si sviluppa complessivamente per una lunghezza di 124 km confluendo nel Fiume Adda all'altezza della località Bocca Serio nel Comune di Montodine (CR). Nel territorio oggetto di studio il corso d'acqua scorre nel settore orientale del comune, in prossimità del confine comunale. L'andamento è rettilineo nel primo tratto, mentre più a sud si sviluppa descrivendo una serie di ampi meandri.

La Roggia Rino scorre invece con sviluppo nord sud seguendo per il limite amministrativo per un lungo tratto. Il canale, come del resto tutto il restante reticolo idrico, forma la complessa rete idrografica artificiale sviluppatasi in passato nella bassa pianura bergamasca per soddisfare il fabbisogno di acqua di irrigazione ed appartiene, oltre che al reticolo idrico principale, all'elenco dei canali di bonifica gestiti dal Consorzio della Media Pianura Bergamasca (Allegato C).

Entrambi i corsi d'acqua sono iscritti nell'elenco delle acque pubbliche (146 e 172).



5. RETICOLO IDRICO MINORE DI COMPETENZA COMUNALE

Le indagini cartografiche e le verifiche eseguite sul terreno hanno evidenziato come l'intero reticolo idrico presente sul territorio comunale, diverso da quello principale, abbia esclusiva funzione di irrigazione e/o di colo.

Da quanto esposto risulta che nel territorio comunale di Mozzanica, non sono presenti corsi d'acqua ascrivibili al Reticolo Idrico Minore di competenza comunale, così come definito nella D.G.R. 7868/2002 e s.m.i.

6. RETICOLO IDRICO CONSORTILE

Tutti i corsi d'acqua costituenti il reticolo idrografico di Mozzanica sono ascrivibili al reticolo idrico di competenza dei consorzi bonifica. Il territorio oggetto di studio ricade nel Comprensorio di bonifica irrigua dell'impianto irriguo di Mozzanica compreso nel territorio di competenza del Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca. Per quanto riguarda la gestione della rete idraulica che svolge le sole funzioni di colo, il territorio di Mozzanica è parzialmente incluso nel *Comprensorio di Bonifica Idraulica del Fiume Serio*.

L'Allegato C della D.G.R. XI/5714 del 15 dicembre 2021 riporta come reticolo idrico gestito dal Consorzio della Media Pianura Bergamasca nel territorio di Mozzanica i corsi d'acqua di cui alla Tabella 1.

La gestione del reticolo idrico di competenza del Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca è regolata mediante la *Convenzione per il riconoscimento di autonomia gestionale amministrativa fra il Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca e l'Amministrazione comunale di Mozzanica*, firmata in data 08/06/2016 e a cui si rimanda per approfondimenti.

La Roggia Alchina (BG142-032), la Roggia Frascata, La Roggia Frascatella e la Roggia degli Orti (BG-012) sono invece classificati quali canali privati ad uso irriguo e sono gestiti dal Consorzio di Bonifica Dugali, Naviglio, Adda Serio costituito con Decreto del Presidente della Regione Lombardia n. 7173 in data 06/08/2012. Il Consorzio, ente pubblico economico a carattere associativo ai



sensi dell'art. 59 del R.D. 13/02/1933 n. 215 e dell'art. 79 della L.R. 31/2008, ha sede a Cremona in Via Amilcare Ponchielli, n° 5.

TABELLA 1: CANALI DI BONIFICA NEL COMUNE DI MOZZANICA RIPORTATI NELL'ALLEGATO C.

Nome corso d'acqua	Funzione	Elenco acque PP.
142-03	promiscua	NO
142-07	promiscua	NO
142-10	promiscua	NO
142-14	promiscua	NO
142-15	promiscua	NO
142-16	promiscua	NO
Roggia Boccanuova	promiscua	NO
Roggia Candiana	promiscua	NO
Roggia dei Molini	promiscua	NO
Roggia dei Pradei	promiscua	NO
Roggia Preti	promiscua	NO
Roggia Refosso	promiscua	NO
Roggia Rina	promiscua	NO
Roggia Rino e sue diramazioni	promiscua	SI



Figura 3: Canali irrigui privati ad uso irriguo gestiti del Consorzio di Bonifica Dugali, Naviglio, Adda Serio.



6.1 *Il Reticolo idrico superficiale di Mozzanica*

L'intero reticolo idrografico di Mozzanica, ad eccezione del Fiume Serio e della Roggia Rino, è ascrivibile al reticolo idrico di pertinenza consortile e si presenta estremamente articolato.

Tra i principali canali si annoverano:

- ✓ Roggia Frascata: attraversa il territorio comunale delimitando la periferia orientale del centro abitato, prima di proseguire verso sud fino a sfociare nel Fiume Serio nelle vicinanze del depuratore.
- ✓ Roggia Lana: scorre per un tratto ad ovest della Roggia Frascata, costeggiando il lato occidentale del centro storico e prendendo il nome di Roggia dei Molini. Confluisce nella Roggia Frascata.
- ✓ Roggia Candiana: ha origine dalla Fontana Candiana in Comune di Fornovo S. Giovanni e scorre nel settore centro occidentale parallelamente alla Roggia Rino. All'altezza di Cascina Donata piega verso est e riceve in sponda sinistra le acque della Roggia Boccanuova e della Roggia Refosso. Più a sud il canale scorre parallelamente alla Roggia Alchina per sfociare nella Roggia Guadazzola.
- ✓ Roggia Guadazzola: si origina alla confluenza della Roggia Boccanuova e della Roggia Candiana dalla sponda sinistra di quest'ultima; attraversa il settore centro meridionale del comune, ricevendo le acque della Roggia Candiana e sfociando nella Roggia Alchina.
- ✓ Roggia Refosso: nasce nel settore meridionale del centro abitato e dopo un breve tratto orientato nordsud, all'altezza di Cascina Ragasole, si divide in due rami: il ramo est che confluisce nella Roggia Alchina e il ramo ovest sfocia nella Roggia Candiana.
- ✓ Roggia Boccanuova: delimita il lato ovest del centro abitato per poi confluire nella Roggia Candiana.



Foto 1: Roggia BG142-011 in corrispondenza del centro abitato.



Foto 2: Confluenza delle rogge BG142-009 e BG142-012 in corrispondenza di Via S. Stefano.



Foto 3: Roggia BG142-011 in corrispondenza di Via Toscanini.



Foto 4: Roggia BG142-011 in prossimità di Via di Via Mattei.

Nella Tabella 2 è riportato l'elenco completo dei corsi d'acqua che costituiscono il reticolo idrico consortile di Mozzanica. A ciascun corso d'acqua è stato assegnato un codice alfanumerico identificativo, ed è stato individuato il punto di origine e foce (se ricadenti in territorio comunale).

Rappresentazione schematica dell'interno reticolo idrico è riportata nell'allegato 1.



TABELLA 2: ELENCO DEI CORSI D'ACQUA CHE COSTITUISCONO IL RETICOLO IDRICO CONSORTILE DI MOZZANICA.

Sigla	Denominazione	Sorgente	Foce
BG142-001	Roggia Candiana	Fontana Candiana	Roggia Rino RP*
BG142-001a	Roggia Rina	BG142-001	BG142-002
BG142-002		BG142-003	BG142-008
BG142-003		Fornovo S. Giovanni	BG142-008
BG142-004		BG142-002	BG142-001
BG142-005		BG142-003	BG142-002
BG142-006		Fornovo S. Giovanni	BG142-003
BG142-007		BG142-006	BG142-008
BG142-008	Roggia Boccanuova/Roggia Guadazzola	BG142-011	BG142-032
BG142-009		BG142-011	BG142-012
BG142-010		Fornovo S. Giovanni	BG142-012
BG142-011	Roggia dei Molini	Fornovo S. Giovanni	BG142-012
BG142-012	Roggia Frascata, Roggia Orti	Fornovo S. Giovanni	Fiume Serio RP*
BG142-013	"Roggia Torgnoli"	Fontana Cascina Fornasetta	BG142-012
BG142-014		Fornovo S. Giovanni	Fiume Serio RP*
BG142-015			Fiume Serio RP*
BG142-016		BG142-015	BG142-015
BG142-017	Roggia Frascatella	BG142-012	BG142-012
BG142-018			BG142-017
BG142-019		BG142-011	BG142-012
BG142-020	Roggia Babbiona Cremasca	BG142-012	BG142-012
BG142-021	Roggia Refosso	BG142-011	BG142-008
BG142-022		BG142-002	Roggia Rino RP*
BG142-023		BG142-022	BG142-008
BG142-024		BG142-025	BG142-22
BG142-025		Fontana Campo dei Fiori	BG142-008 BG142-022
BG142-026		BG142-021	BG142-021
BG142-027		BG142-008	BG142-008
BG142-028		BG142-008	BG142-027
BG142-029		BG142-021	BG142-027
BG142-030		BG142-027	BG142-008
BG142-031		BG142-021	BG142-008
BG142-032	Roggia Alchina	BG142-012	Sergnano

*RP: Reticolo Principale



7. FONTANILI

Un'altra delle peculiarità idrogeologiche del Comune di Mozzanica è quella di trovarsi all'interno della fascia dei fontanili. Si tratta di una fascia di pianura lungo la quale si concentra l'emergenza della falda freatica dando luogo a risorgive che si sviluppano poi in veri e propri corsi d'acqua.

Nel territorio comunale sono presenti due aree ove il fenomeno è evidente:

- nel settore nordest del centro abitato, in prossimità della Cascina Fornasetta: si tratta dell'emergenza di tre fontanili registrati presso il Catasto dei Fontanili Lombardi con i numeri 3804, 3805 e 3806 (identificativo Siter Provincia di Bergamo: MZ01);
- nel settore sudovest del territorio comunale: il fontanile, denominato Fontana Campo dei Fiori (identificativo Siter Provincia di Bergamo: MZ02) , è costituito dall'emergenza di 23 polle registrate con un unico codice 4217 presso il Catasto dei Fontanili Lombardi

Si cita nel comprensorio la presenza di un altro fontanile: si tratta della Fontana Candiana (n. 3801) ubicata poco a nord del confine comunale, in Comune di Fornovo San Giovanni, che alimenta l'omonima Roggia Candiana.

Il sopralluogo sul terreno, eseguito in data 22/02/2022, ha verificato la presenza di acqua presso entrambi i fontanili.

Nessuno degli elementi idrografici citati è iscritto nell'elenco delle acque pubbliche ai sensi della D.G.R. 12028/86; sulle fasce di rispetto individuate (con ampiezza 10 m), i cui limiti sono riportati nelle tavole allegate, vige quindi la normativa prevista per il reticolo idrico di pertinenza consortile.



Foto 5: Fontanile in prossimità di C.na Fornasetta.



Foto 6: Asta alimentata dai fontanili di C.na Fornasetta in prossimità dello sbocco nella Roggia Frascati.



Foto 7: Fontana Campo dei Fiori.



Foto 8: Fontana Campo dei Fiori.



8. FASCE DI RISPETTO

8.1 Fasce di rispetto: reticolo idrico principale

Per la determinazione delle fasce di rispetto sul reticolo idrico principale la normativa cui fare riferimento è il R.D. 523/1904 *“Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”*; l’art. 96 determina *“i lavori ed atti vietati in modo assoluto sulle acque pubbliche, loro alvei, sponde e difese....”*. È prevista la possibilità di deroga al R.D. 523/1904 previa autorizzazione da parte dell’Ente Gestore.

L’ampiezza delle fasce è di 10 m da intendersi, sulla base della giurisprudenza corrente, misurate dal piede arginale esterno o, in assenza di argini in rilevato, dalla sommità della sponda incisa. Nel caso di sponde stabili, consolidate o protette, le distanze possono essere calcolate con riferimento alla linea individuata dalla piena ordinaria. Per quanto riguarda i tratti intubati la fascia di rispetto deve essere calcolata a partire dalla dimensione esterna in pianta del manufatto.

Sarà comunque necessario che i soggetti interessati, a causa di possibili imprecisioni legate alla rappresentazione cartografica, verifichino puntualmente sul terreno l’ampiezza delle fasce di rispetto preventivamente agli interventi in progetto.

8.2 Fasce di rispetto: reticolo idrico consortile e reticolo privato ad uso irriguo

La normativa di riferimento che regola le funzioni di Polizia Idraulica per i canali e le altre opere di bonifica è il R.D. 368/1904 *“Regolamento per l’esecuzione del testo unico della legge 22 marzo 1900, n. 195 e della legge 7 luglio 1902, n. 333 sulle bonificazioni delle paludi e dei terreni paludosi”*. Il Titolo VI del R.D. 368/1904 è sostituito dal Regolamento Regionale 8 febbraio 2010, n. 3 *“Regolamento di Polizia Idraulica ai sensi dell’art. 85, comma 5, della L.R. 5 dicembre 2008, n. 31-Testo Unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foresta, pesca e sviluppo rurale”*.



Sulla base della giurisprudenza corrente, le distanze dai corsi d'acqua devono intendersi misurate dal piede arginale esterno o, in assenza di argini in rilevato, dalla sommità della sponda incisa. Nel caso di sponde stabili, consolidate o protette, le distanze possono essere calcolate con riferimento alla linea individuata dalla piena ordinaria. Per quanto riguarda i tratti intubati la fascia di rispetto deve essere calcolata a partire dalla dimensione esterna in pianta del manufatto. Per approfondimenti si rimanda alle norme tecniche di attuazione.

Sulla base delle disposizioni contenute nel R.D. 368/04, recepite anche nel regolamento del Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca, è stata attribuita una fascia di rispetto di 5 m per i corsi d'acqua appartenenti al reticolo di bonifica gestito dal Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca. E' stata mantenuta una fascia ampia 10 m in corrispondenza delle teste dei fontanili.

L'ampiezza di 5 m è stata prevista anche per le fasce di rispetto apposte sui canali privati ad uso irriguo gestiti dal Consorzio di Bonifica Dugali, Naviglio, Adda Serio. All'interno delle fasce apposte ai canali privati ad uso irriguo si faccia riferimento al regolamento specificato nelle Norme Tecniche di Attuazione allegate al presente studio.

Sarà comunque necessario che i soggetti interessati, a causa di possibili imprecisioni legate alla rappresentazione cartografica, verifichino puntualmente sul terreno l'ampiezza delle fasce di rispetto, preventivamente agli interventi in progetto.

Dott. Geol. Renato Caldarelli



Dott. Geol. Massimo Elitropi



ALLEGATI

